

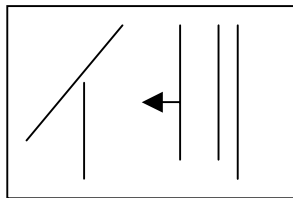
Verbale 1/04/03

Martedì 1 aprile la prof ha modificato il cartellone rimuovendo i loghi e lasciando solo quello da noi scelto e che sarà dipinto sulla nostra t-shirt.

Dopo abbiamo ricordato insieme che cosa abbiamo visto in laboratorio: illuminando con una lampada alogena una vasca con pochissima acqua e provocando un'onda, si formavano delle righe chiare e delle scure

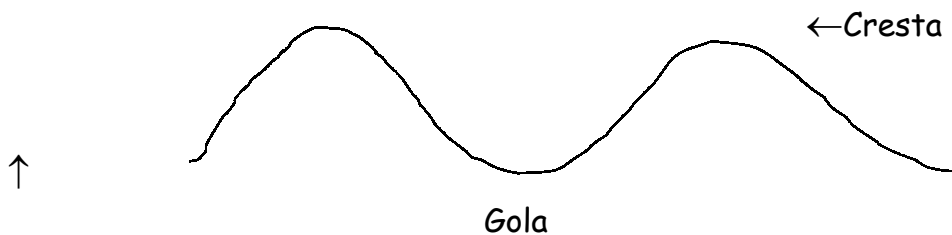
Abbiamo visto che i chiari e le ombre sono determinati dagli avvallamenti o dalle creste dell'onda.

Se si metteva un corpo in obliquo all'interno della bacinella, l'onda, al posto di andare longitudinalmente da un lato all'altro e tornare indietro in ugual modo, sbatteva sul corpo e si disperdeva in direzioni diverse da quella di arrivo.



Quindi la prof ci ha spiegato che, quando un'onda incontra un ostacolo subisce il fenomeno della riflessione proprio come la pallina da biliardo

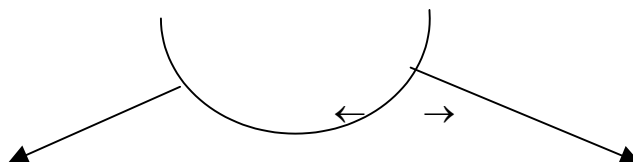
La prof ci ha poi spiegato le parti di cui è composta un'onda:



La prof ci ha chiesto quale parte dell'onda secondo noi provoca l'ombra e le nostre risposte sono state:

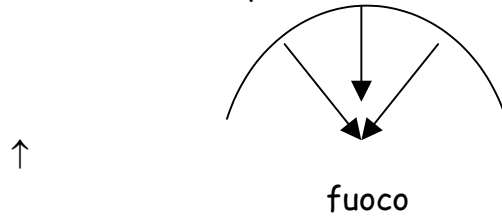
- 5 persone=l'ombra è provocata dalla gola.
- Gli altri=l'ombra è provocata dalla cresta.

Avevano ragione le 5 persone perché la gola è come una lente divergente e quindi disperde la sua luce attorno su un'area molto più grande e quindi la luce è meno intensa e noi vediamo più scuro.





Mentre la cresta è come una lente convergente e quindi la luce si concentra in un unico punto detto "fuoco" e noi vediamo più chiaro



La prof, per farci capire meglio, ci ha detto che la cresta e la gola si comportano come una torcia: se la si avvicina al muro la luce si concentra in un'area più piccola rispetto a quella di una luce emanata da una torcia più lontana.

Dopo ci siamo chiesti se le onde sono solo in superficie o anche sott'acqua e abbiamo imparato che sono solo in superficie perché sott'acqua ci sono le correnti che sono una cosa diversa dalle onde.

Giulia Clerici e Martina Bolzan